

**Georg Friedrich Händel**

# **JEPHTHA**

*Oratorio o Dramma sacro in tre atti*

Libretto di Thomas Morell

## **PERSONAGGI**

<b>Jephtha</b>	<i>tenore</i>
<b>Ifide</b> sua figlia	<i>soprano</i>
<b>Storgè</b> sua moglie	<i>mezzosoprano</i>
<b>Zebul</b> suo fratello	<i>basso</i>
<b>Hamor</b> innamorato di Ifide	<i>contralto</i>
<b>Angelo</b>	<i>soprano</i>

**Coro di Israeliti, Coro di Sacerdoti, Coro di Vergini**

*Prima rappresentazione*

*London, Royal Theatre Covent Garden, 25 febbraio 1752*



## ATTO PRIMO

### [N° 1– Ouverture]

#### Scena I°

*Zebul, con i suoi fratelli e Coro*

### [N°2 – Recitativo accompagnato]

#### ZEBUL

Deve essere così, o questi vili Ammoniti,  
nostri altezzosi tiranni da diciotto anni,  
annienteranno la razza di Israele.  
Poiché il Cielo non vuole designarci,  
un capo, come altre volte,  
lo dobbiamo scegliere noi. E chi sarà più degno  
del figlio di Gilead, il nostro fratello, il valente  
Jephtha?  
È vero, noi lo abbiamo disprezzato, offeso, cac-  
ciato da qui  
come figlio di uno straniero, ma io lo conosco  
bene:  
la sua anima generosa disdegna la bassa ven-  
detta  
quando il suo paese in difficoltà lo chiama in  
aiuto.  
E forse Il Cielo può favorire la nostra richiesta  
se con cuori pentiti imploriamo la sua miseri-  
cordia.

### [N° 3 – Aria]

#### ZEBUL

Non rivolgete più vane preghiere  
a idoli sordi e futili.  
Non profaniamo più  
i sacri riti con canti vili ed empì.

### [N° 4 – Coro degli Israeliti]

#### CORO

Non più per il dio e re di Ammon,  
il feroce Moloch, suoneranno i nostri cembali,  
in lugubri danze attorno alla fornace blu.  
Non più Kemosh  
adoreremo  
al suono dei nostri canti e tamburelli dedicati a  
Jehovah.

#### ZEBUL

It must be so, or these vile Ammonites,  
Our lordly tyrants now these eighteen years,  
Will crush the race of Israel.  
Since Heav'n vouchsafes not, with immediate  
choice,  
To point us out a leader, as before,  
Ourselves must choose. And who so fit a man  
As Gilead's son, our brother, valiant Jephtha?  
True, we have slighted, scorn'd, expell'd him  
hence  
As of a stranger born, but well I know him:  
His gen'rous soul disdains a mean revenge  
When his distressful country calls his aid.  
And perhaps Heav'n may favour our request  
If with repentant hearts we sue for mercy.

#### ZEBUL

Pour forth no more unheeded pray'rs  
To idols deaf and vain.  
No more with vile unhallow'd airs  
The sacred rites profane.

#### CHORUS

No more to Ammon's god and king,  
Fierce Moloch, shall our cymbals ring,  
In dismal dance around the furnace blue.  
Chemosh no more  
Will we adore  
With timbrell'd anthems to Jehovah due.

## Scena II°

Entrano Jephtha e Storgè

### [N° 5 – Recitativo]

ZEBUL

Ma ecco Jephtha. Cielo clemente, esaudisci la nostra preghiera.  
O Jephtha, con un occhio di pietà guarda i tuoi pentiti fratelli che sono nei guai.  
Perdonandoci i torti che ti sono stati fatti, aiuta tuo padre,  
i tuoi amici, il tuo paese nella più grande disperazione.

JEPHTHA

Lo farò, se piace al Cielo, a queste condizioni:  
Se io comando in guerra,  
se il Cielo si degna di accordarci la vittoria,  
io comanderò anche nella pace.

ZEBUL

D'accordo. Ne sia testimone il Cielo!

### [N° 6 – Aria]

JEPHTHA

La mia anima abbraccerà ancora la virtù,  
la bontà mi farà grande.  
Chi costruisce su queste solide fondamenta  
non temerà i colpi del destino.  
La mia anima... *da capo*

### [N° 7 – Recitativo]

STORGÈ

Che dolorosa lacerazione, Jephtha,  
vedere la tua bardatura per il campo insanguinato.  
Ma, ahimè, come sono ridicole le osservazioni  
di una moglie  
quando una intera nazione sanguina e giace  
umiliata,  
ansante per la libertà e la vita.

### [N° 8 – Aria]

STORGÈ

Con flebile lamento io mi affliggo,  
come la colomba abbandonata,  
e piangendo attenderò il tuo caro ritorno

ZEBUL

But Jephtha comes. Kind Heav'n, assist our plea.  
O Jephtha, with an eye of pity look  
On thy repentant brethren in distress.  
Forgetful of thy wrongs, redress thy sire  
Thy friends, thy country in extreme despair.

JEPHTHA

I will, so please it Heav'n, and these the terms:  
If I command in war, the like command,  
Should Heav'en vouchsafe us a victorious  
peace,  
Shall still be mine.

ZEBUL

Agreed. Be witness, Heav'ns

JEPHTHA

Virtue my soul shall still embrace,  
Goodness shall make me great.  
Who builds upon this steady base  
Dreads no event of fate.  
Virtue my soul. . . *da capo*

STORGÈ

'Twill be a painful separation, Jephtha,  
To see thee harness'd for the bloody field.  
But ah, how trivial are a wife's concerns  
When a whole nation bleeds, and grov'ling lies,  
Panting for liberty and life.

STORGÈ

In gentle murmurs will I mourn,  
As mourns the mate-forsaken dove,  
And sighing wish thy dear return

alla libertà e al fedele amore.

To liberty and lasting love.

*(Escono)*

### Scena III°

*Entrano Hamor e Ifide*

#### [N° 9 – Recitativo]

**HAMOR**

Felice questa ambasciata, mia affascinante  
Ifide,  
che mi permette di rivederti con amore,  
come Cinzia, attraverso le nubi che l'avvol-  
gono,  
si offre al viaggiatore sorpreso dalla notte. La  
vista di te,  
amore mio, allontana l'oscurità e la dispera-  
zione.  
Io rivivo, nel tuo dolce sorriso, io esisto,  
come sotto le cure sempre attente di tuo padre  
la nostra sventurata nazione ritroverà la vita e la  
gioia.  
Oh, affrettati a rendere completa la mia felicità.

#### [N° 10 – Aria]

**HAMOR**

Restare a lungo in una penetrante angoscia  
fa languire l'amante fedele,  
mentre vanamente aspira alla felicità.  
Oh, con un dolce sorriso dammi sollievo.  
Non fare che false speranze mi ingannino,  
né che vane paure mi facciano soffrire.

#### [N° 11 – Recitativo]

**IFIDE**

È sbagliato parlare d'amore quando la gloria  
chiama,  
e ti induce a seguire Jephtha al campo.  
Agisci là come un eroe, e che i tuoi rivali  
ti rendano degno del nome di suo figlio.  
E Hamor riceverà la ricompensa che gli spetta.

#### [N° 12 – Aria]

**IFIDE**

Prendo il cuore che teneramente mi dai,  
nascosto nel tuo petto assieme al mio.  
Così con un doppio coraggioso ardore  
sicuramente la vittoria sarà tua.

**HAMOR**

Happy this embassy, my charming Iphis,  
Which once more gives thee to my longing  
eyes,  
As Cynthia, breaking from th'involving clouds  
On the benighted traveller. The sight  
Of thee, my love, drives darkness and despair.  
Again I live, in thy sweet smiles I live,  
As in thy father's ever-watchful care  
Our wretched nation feels new life, new joy.  
Oh haste, and make my happiness complete!

**HAMOR**

Dull delay, in piercing anguish,  
Bids the faithful lover languish,  
While he pants for bliss in vain.  
Oh, with gentle smiles relieve me.  
Let no more false hopes deceive me,  
Nor vain fears inflict a pain.

**IPHIS**

Ill suits the voice of love when glory calls,  
And bids thee follow Jephtha to the field.  
There act the hero, and let rival deeds  
Proclaim thee worthy to be call'd his son,  
And Hamor shall not want his due reward.

**IPHIS**

Take the heart you fondly gave,  
Lodg'd in your breast with mine.  
Thus with double ardour brave,  
Sure conquest shall be thine.

**[N° 13 – Recitativo]**

**HAMOR**

Parto. La mia anima, ispirata dal tuo comando, ha sete di combattere. Io sono già incoronato con l'alloro del vincitore, e tu, dolce ricompensa, più preziosa della gloria o della conquista, tu sarai mia.

**[N° 14 – Duetto]**

**IFIDE E HAMOR**

Dopo queste prove, come saremo felici!  
Come si riveleranno gloriose!  
E raccogliendo i frutti dell'albero della vittoria,  
noi adorniamo il banchetto dell'amore!

*(Escono)*

**Scena IV°**

*Jephtha da solo*

**[N° 15 – Recitativo accompagnato]**

**JEPHTHA**

Che cosa significano queste dubbiose fantasie del cervello?  
Visioni di gioia salgono nella mia anima.  
Esse a volte vi giocano, ma durante la notte si mostrano oscure.  
Uno strano ardore mi brucia in seno, le mie braccia sembrano possedere un vigore decuplicato, e il cimiero del mio elmo si erge fino al cielo. Sii più umile, anima mia!  
È lo spirito di Dio, nel cui gran nome io offro il mio voto.  
Se, Signore, sostenuto dalla tua onnipotenza scaccerò Ammon, e le sue tribù infami dalle nostre terre per troppo tempo non coltivate, e ritornerò salvo come glorioso conquistatore, che sia qui o là che io verrò per prima cosa sarò tuo per sempre o sacrificato.  
Ho detto.

*(Entrano gli Israeliti)*

Vi aspetto, capi, e con un'unica voce invocate il santo nome del Dio di Israele.

**HAMOR**

I go. My soul, inspir'd by thy command,  
Thirsts for the battle. I'm already crown'd  
With the victorious , and thou, fair prize,  
More worth than fame or conquest, thou art mine.

**IPHIS AND HAMOR**

These labours past, how happy we!  
How glorious will they prove,  
When gath'ring fruit from conquest's tree,  
We deck the feast of love!  
These labours past. . . *da capo*

**JEPHTHA**

What mean these doubtful fancies of the brain?  
Visions of joy rise in my raptur'd soul,  
There play awhile, and set in darksome night.  
Strange ardour fires my breast; my arms seem strung  
With tenfold vigour, and my crested helm  
To reach the skies. Be humble still, my soul!  
It is the Sp'rit of God, in whose great name  
I offer up my vow.  
If, Lord, sustain'd by Thy almighty pow'r,  
Ammon I drive, and his insulting bands,  
From these our long-uncultivated lands,  
And safe return a glorious conqueror,  
What, or whoe'er shall first salute mine eyes,  
Shall be forever Thine, or fall a sacrifice.  
'Tis said.

Attend, ye chiefs, and with united voice  
Invoke the holy name of Israel's God.

**[N°16 – Coro degli Israeliti]**

**CORO**

O Dio, vedi la nostra grande sofferenza!  
Tu, onnipotente nel colpire o nel benedire.  
allontana la tua collera, e benedici ancora una  
volta  
i tuoi servitori, che adorano il tuo nome.

*(Escono)*

**Scena V°**

*Storgè sola*

**[N° 17 – Recitativo]**

**STORGÈ**

Qualche terribile disgrazia pende sulle nostre  
teste,  
Dobbiamo cantare un cupo canto  
nella nostra estrema miseria. O mai, mai  
la mia presaga mente è stata in precedenza  
turbata da una tale angoscia.

**[N° 18 – Aria]**

**STORGÈ**

Scene d'orrore, scene di sofferenza  
si levano da sotterranee ombre,  
aggiungono nuovo terrore alla notte,  
mentre in un incessante dolore  
avvinta in catene servili  
le ore della luce trascorrono senza gioia.  
Scene d'orrore... *da capo*

**Scena VI°**

*Entra Ifide*

**[N° 19 – Recitativo]**

**IFIDE**

Ditemi, cara madre, il perché di queste pene-  
tranti grida,  
che mi fanno fuggire come un uccello spaven-  
tato  
dal luogo del mio riposo?

**STORGÈ**

Ho paura per te, mia bambina;  
orribili incubi l'altra notte hanno sorpreso il mio  
spirito.

**CHORUS**

O God, behold our sore distress,  
Omnipotent to plague or bless!  
But turn thy wrath, and bless once more  
Thy servants, who thy name adore.

**STORGÈ**

Some dire event hangs o'er our heads,  
Some woeful song we have to sing  
In misery extreme. O never, never  
Was my foreboding mind distressed before  
With such incessant pangs.

**STORGÈ**

Scenes of horror, scenes of woe,  
Rising from the shades below,  
Add new terror to the night;  
While in never-ceasing pain,  
That attends the servile chain,  
Joyless flow the hours of light.  
Scenes of horror. . . *da capo*

**IPHIS**

Say, my dear mother, whence these piercing  
cries  
That force me, like a frightened bird to fly  
My place of rest?

**STORGÈ**

For thee I fear, my child;  
Such ghastly dreams last night surpris'd my  
soul.

**IFIDE**

Ignorate queste nere illusioni notturne,  
Lo scherno di un sonno inquieto non ne dà  
importanza.  
Mio padre, toccato da un fuoco divino  
sembra già trionfare,  
e io non dubito che Jeovah ascolterà le nostre  
preghiere.

**[N° 20 – Aria]**

**IFIDE**

La sorridente alba di giorni felici  
ci porta a un avvenire luminoso.  
E la raggianti luce della speranza  
dissipa ogni lugubre timore.  
Il fascino che la pace porta con sé  
fa di tutto l'anno un'eterna primavera.  
La sorridente alba... *da capo*

*(Escono)*

**Scena VII°**

*Entrano Zebul, Jephtha e il Coro*

**[N° 21 – Recitativo]**

**ZEBUL**

Questa Jephtha è stata l'arrogante risposta del  
re.  
Nessuna condizione, se non rovina, schiavitù e  
morte.

**JEPHTHA**

Suonate allora l'ultimo allarme! E al campo,  
voi, figli di Israele, con cuori intrepidi,  
assistiti dalla potenza del Dio di Israele.

**[N° 22 – Coro degli Israeliti]**

**CORO**

Quando la sua forte voce parla nel tuono,  
i flutti si apriranno con terrore  
osservando il suo terribile comando.  
Invano essi ruoteranno la loro schiumate  
marea,  
costretti da questa onnipotenza  
che darà loro la forza di ruggire.  
Essi ora trattengono il loro slancio,  
e sferzano ridendo la sponda con vana rabbia.

**IPHIS**

Heed not these black illusions of the night,  
The mocking of unquiet slumbers, heed them  
not.  
My father, touch'd with a diviner fire,  
Already seems to triumph in success,  
Nor doubt I but Jehovah hears our pray'rs.

**IPHIS**

The smiling dawn of happy days  
Presents a prospect clear,  
And pleasing hope's all-bright'ning rays  
Dispel each gloomy fear;  
While ev'ry charm that peace displays  
Makes spring-time all the year.  
The smiling dawn. . . *da capo*

**ZEBUL**

Such, Jephtha, was the haughty king's reply:  
No terms, but ruin, slavery and death.

**JEPHTHA**

Sound, then, the last alarm! And to the field,  
Ye sons of Israel, with intrepid hearts,  
Dependent on the might of Israel's God.

**CHORUS**

When His loud voice in thunder spoke,  
With conscious fear the billows broke,  
Observant of his dread command.  
In vain they roll their foaming tide,  
Confin'd by that great pow'r,  
That gave them strength to roar.  
They now contract their boist'rous pride,  
And lash with idle rage the laughing strand.



## ATTO SECONDO

### Scena I°

*Entrano Hamor, Ifide e il Coro*

#### [N° 23 – Recitativo]

##### HAMOR

Ti porto liete notizie di grande gioia per te, cara Ifide,  
e per la casa di Israele.  
In poche parole. Con entrambi li eserciti schierati  
in ordine di battaglia, il nostro generale avanzò  
e offrì all'arrogante Ammon condizioni di pace,  
molto giuste e onorevoli; al suo sprezzante rifiuto,  
egli fece suonare la tromba. Ma appena una spada  
fu macchiata di sangue nemico,  
il cielo in collera si aprì e riversò  
migliaia di cherubini armati.  
E il nostro generale gridò: "Questo è il segnale,  
Signore,  
io seguo Te e la Tua luminosa armata celeste."  
Egli si precipitò sul fiero Ammon inorridito  
e fece versare fiumi di sangue, e inseguì  
il nemico in fuga fino alla notte senza ringuainare la spada  
e gustò le gioie della vittoria e della pace.

#### [N° 24 – Coro degli Israeliti]

##### CORO

Cherubini e Serafini, forme incorporee,  
i messaggeri del destino,  
aspettano il suo terribile comando;  
più pronti e più sottili  
della alata fiamma del lampo,  
essi cavalcano il tornado e dirigono le tempeste.

#### [N° 25 – Aria]

##### HAMOR

Montando l'assalto terribile,  
e lottando per la gloria e l'amore  
io cercavo a te, mio glorioso premio.  
Ora, felice e benedetto,  
possedendo te, la mia gioia più dolce,  
tutti gli altri onori io disdegno.  
Montando l'assalto etc. *da capo*.

##### HAMOR

Glad tidings of great joy to thee, dear Iphis,  
And to the house of Israel I bring.  
Thus then, in brief. Both armies in array  
Of battle rang'd, our general stept forth  
And offer'd haughty Ammon terms of peace,  
Most just and righteous; these with scorn  
refus'd,  
He bade the trumpet sound. But scarce a sword  
Was ting'd in hostile blood, ere all around  
The thund'ring Heavens open'd and pour'd  
forth  
Thousands of armed cherubim, when straight  
Our general cried: "This is thy signal, Lord,  
I follow Thee, and Thy bright heav'nly host."  
Then rushing on proud Ammon, all aghast,  
He made a bloody slaughter, and pursu'd  
The flying foe till night bade sheathe the sword,  
And taste the joys of victory and peace.

##### CHORUS

Cherub and seraphim, unbodied forms,  
The messengers of fate,  
His dread command await;  
Of swifter flight, and subtler frame  
Than lightning's winged flame,  
They ride on whirlwinds, directing the storms.

##### HAMOR

Up the dreadful steep ascending,  
While for fame and love contending,  
Sought I thee, my glorious prize.  
And now, happy in the blessing,  
Thee, my sweetest joy possessing,  
Other honours I despise.  
Up the dreadful steep. . . *da capo*

**[N° 26 – Recitativo]**

**IFIDE**

Sta bene.  
Affrettatevi, affrettatevi, amiche mie, e con  
ricche vesti  
adornatemi solennemente come sposa,  
per incontrare mio padre in pompa trionfante.  
E mentre tutt'attorno le bandiere danzano.

**[N° 27 – Aria]**

**IFIDE**

Con un liuto melodioso suonate,  
con la piacevole arpa e il flauto gorgheggiante  
canzoni piene di gioia;  
Nel nostro solenne giorno  
a cantare lodi al grande Jeovah  
il sacro coro si impegna.  
Con un liuto melodioso... *da capo*.

*(Escono)*

**Scena II°**

*Entrano Zebul, Jephtha, Hamor e il Coro*

**[N° 28 – Recitativo]**

**ZEBUL**

Il Cielo sorride di nuovo al Suo popolo pentito,  
e la vittoria dispieghi ampie le sue ali d'argento  
e plachi il nostro dolore con la calma della  
pace.

**[N° 29 – Aria]**

**ZEBUL**

Ora, che abbiamo ritrovato la libertà,  
la pace si diffonderà con tutte le sue benedi-  
zioni  
e ci circonda di una trionfante felicità.  
Rinunciando ai suoi lamenti  
A Sion regneranno l'abbondanza e la gioia  
mentre risuoneranno lodi gloriose.  
Ora che abbiamo ritrovato... *da capo*

**[N° 30 – Recitativo]**

**JEPHTHA**

Zebul, le tue imprese sono state valorose,  
non meno delle tue, mio Hamor;  
ma la gloria è del Signore.

**IPHIS**

'Tis well.  
Haste, haste, ye maidens, and in richest robes  
Adorn me, like a stately bride,  
To meet my father in triumphant pomp.  
And while around the dancing banners play...

**IPHIS**

Tune the soft melodious lute,  
Pleasant harp and warbling flute,  
To sounds of rapt'rous joy;  
Such as on our solemn days,  
Singing great Jehovah's praise,  
The holy choir employ.  
Tune the soft. . . *da capo*

**ZEBUL**

Heav'n smiles once more on His repentant  
people,  
And victory spreads wide her silver wings  
To i our sorrows with a peaceful calm.

**ZEBUL**

Freedom now once more possessing,  
Peace shall spread with ev'ry blessing  
Triumphant joy around.  
Sion now no more complaining  
Shall, in blissful plenty reigning,  
Thy glorious praise resound.  
Freedom now. . . *da capo*

**JEPHTHA**

Zebul, thy deeds were valiant,  
Nor less thine, my Hamor;  
But the glory is the Lord's.

**[N° 31 – Aria]**

**JEPHTHA**

Il suo possente braccio, con improvviso colpo  
ha disperso e represso l'arrogante nemico.  
Essi sono caduti davanti a Lui, come quando  
attraverso il cielo  
ordina ai venti furiosi di soffiare vendicativi.  
Il suo possente braccio... *da capo*

**[N° 32 – Coro]**

**CORO**

Nella Sua suprema gloria, nella Sua serena  
potenza  
Egli vede e muove tutto, immobile e invisibile.  
Il suo possente braccio, con improvviso colpo  
ha disperso e represso l'arrogante nemico.

**Scena III°**

**[N° 33 – Sinfonia]**

*Entrano Ifide, Storgè e il Coro delle vergini*

**[N° 34 – Recitativo]**

**IFIDE**

Salve, glorioso conquistatore, amatissimo  
padre, salve!  
Assieme a tua figlia, il corteo delle vergini,  
viene a salutarti con tutto il doveroso amore.

**[N° 35 – Aria]**

**IFIDE**

Che tu sia benvenuto come l'amata luce  
che allontana le cupe ombre della notte,  
che tu sia benvenuto come la pioggia di prima-  
vera  
che porta pace e abbondanza nelle pianure.  
Né l'amato giorno,  
né la gaia primavera  
portano una così grande benedizione  
come la pace sulle sue ali trionfanti.

**[N° 36 – Coro delle Vergini]**

**CORO**

Sii il benvenuto, tu le cui imprese  
provocano il canto della lira.  
Benvenuto sii tu, al quale Dio ordinò  
di essere l'angelo protettore della nostra terra!

**JEPHTHA**

His mighty arm, with sudden blow,  
Dispers'd and quell'd the haughty foe.  
They fell before him, as when through the sky  
He bids the sweeping winds in vengeance fly.  
His mighty arm. . . *da capo*

**CHORUS**

In glory high, in might serene,  
He sees, moves all, unmov'd, unseen.  
His mighty arm, with sudden blow  
Dispers'd and quell'd the haughty foe.

**IPHIS**

Hail, glorious conqueror, much lov'd father, hail!  
Behold thy daughter, and her virgin train,  
Come to salute thee with all duteous love.

**IPHIS**

Welcome as the cheerful light,  
Driving darkest shades of night,  
Welcome as the spring that rains  
Peace and plenty o'er the plains.  
Not cheerful day,  
Nor spring so gay,  
Such mighty blessings brings  
As peace on her triumphant wings.

**CHORUS**

Welcome thou, whose deeds conspire  
To provoke the warbling lyre,  
Welcome thou, whom God ordain'd  
Guardian angel of our land!

Tu sei nato per proclamare  
il Suo nome glorioso e i Suoi prodigi.

**[N° 37 – Recitativo]**

**JEPHTHA**

Orrore, confusione! Questa crudele musica  
irrita le mie orecchie insensibili. Vattene, figlia  
mia,  
tu hai distrutto tuo padre! Fuggi, va via!  
E lasciami in preda alla disperazione.

*(Esce Ifide)*

**[N° 38 – Aria]**

**JEPHTHA**

Apri la tua marmorea bocca, o tomba,  
e tu, terra, nascondimi nel tuo oscuro grembo,  
prima che io macchi il nome di padre,  
e che ottenga il più profondo dolore dalla vittoria.  
Apri... da capo.

**[N° 39 – Recitativo]**

**ZEBUL**

Perché mio fratello è così afflitto?  
Perché ai rifiutato le felicitazioni di tua figlia  
e l'hai cacciata da te con sgarbato disdegno?

**JEPHTHA**

O Zebul, Hamor e mia carissima moglie,  
guardate un uomo disgraziato  
gettato dal sommo di una presuntuosa gioia,  
giù nella più bassa profondità della miseria.  
Sappiate allora che feci voto che la prima persona  
che vedessi  
cadesse vittima del Dio vivente. Mia figlia,  
Ahimè! è stata mia figlia, ed ella deve morire.

**[N° 40 – Recitativo accompagnato]**

**STORGÈ**

Che prima perisca tu, e perisca tutto il mondo!  
Il Cielo ci avrebbe benedetto solo con questo  
dono  
del nostro amore, questa cara e unica fanciulla,  
perché tu la uccidessi? No, uomo crudele!

Thou wert born His glorious name  
And great wonders to proclaim.

**JEPHTHA**

Horror, confusion! Harsh this music grates  
Upon my tasteless ears. Begone, my child,  
Thou hast undone thy father! Fly, begone,  
And leave me to the rack of wild despair!

**JEPHTHA**

Open thy marble jaws, O tomb,  
And hide me, earth, in thy dark womb,  
Ere I the name of father stain,  
And deepest woe from conquest gain.  
Open. . . *da capo*

**ZEBUL**

Why is my brother thus afflicted? Say,  
Why didst thou spurn thy daughter's gratulations,  
And fling her from thee with unkind disdain?

**JEPHTHA**

O Zebul, Hamor and my dearest wife,  
Behold a wretched man,  
Thrown from the summit of presumptuous joy,  
Down to the lowest depth of misery.  
Know, then, I vow'd the first I saw should fall  
A victim to the living God. My daughter,  
Alas, it was my daughter, and she dies.

**STORGÈ**

First perish thou, and perish all the world!  
Hath Heav'n then bless'd us with this only  
pledge  
Of all our love, this one dear child, for thee  
To be her murderer? No, cruel man!

**[N° 41 – Aria]**

**STORGÈ**

Che muoiano altre creature  
o che cielo, terra, mare  
affoghino nella confusione,  
prima che nel sangue di una figlia  
così bella, così casta, così buona  
le mani del padre vengano imbrattate.

**STORGÈ**

Let other creatures die!  
Or Heav'n, earth, seas and sky  
In one confusion lie,  
Ere in a daughter's blood,  
So fair, so chaste, so good,  
A father's hand's embrued.

**[N° 42 – Recitativo]**

**HAMOR**

Se tale è il tuo crudele proposito, io, tua amico  
offro me stesso in sacrificio volontario  
per salvare l'innocente e bellissima fanciulla!

**HAMOR**

If such thy cruel purpose, lo, your friend  
Offers himself a willing sacrifice,  
To save the innocent and beauteous maid!

**[N° 43 – Aria]**

**HAMOR**

Che sia su di me che il cieco erroneo zelo  
scateni la sua rabbia.  
Deve essere clemente uccidere  
là dove la vita non offre più gioia.  
Che sia su me... *da capo*.

**HAMOR**

On me let blind mistaken zeal  
Her utmost rage employ.  
'Twill be a mercy there to kill  
Where life can taste no joy.  
On me. . . *da capo*

**[N° 44 – Quartetto]**

**ZEBUL**

Risparmiate vostra figlia!

**ZEBUL**

Oh, spare your daughter,

**STORGÈ**

Risparmia mia figlia.

**STORGÈ**

Spare my child,

**HAMOR**

Il mio amore!

**HAMOR**

My love!

**JEPHTHA**

Il mio voto è iscritto nei cieli.

**JEPHTHA**

Recorded stands my vow in Heav'n above.

**STORGÈ**

Ritira il tuo sacrilego voto, prima che sia troppo  
tardi.

**STORGÈ**

Recall the impious vow, ere 'tis too late.

**JEPHTHA**

Non voglio sentire più nulla, il suo destino è  
segnato.

**JEPHTHA**

I'll hear no more, her doom is fix'd as fate!

**HAMOR, ZEBUL, STORGÈ**

Non penso che il Cielo abbia piacere negli orri-  
bili riti di Moloch.

**HAMOR, ZEBUL, STORGÈ**

And think not Heav'n delights In Moloch's  
horrid rites.

## Scena IV°

Entra Ifide

### [N° 45 – Recitativo accompagnato]

**IFIDE**

Tali novità volano rapidamente. Ho sentito la causa dei vostri tormenti. Il voto di mio padre il cielo l'ha approvato dandogli la vittoria. Jephtha ha trionfato, Israele è libero. Per una felicità così grande piccolo è il prezzo di una povera vita. Ma oh, accetta, Cielo, una vittima grata, e la tua benedizione versa sulla mia patria, sui miei amici e sul carissimo padre.

### [N° 46 – Aria]

**IFIDE**

Siano felici! A questo respiro vitale con gioia io rinuncerò, e senza recriminazioni o lamenti io mi abbandonerò alla braccia della morte. Siano felici!... *da capo*

### [N° 47 – Recitativo accompagnato]

**JEPHTHA**

Sempre più profondamente la tua bontà, o figlia, trafigge il sanguinante cuore di un padre, e trattiene la crudele sentenza sulla mia lingua esitante. Oh, che io sussurri ai venti rabbiosi o al desolato deserto; per le orecchie degli uomini è troppo scioccante. Eppure, non ho io fatto il voto? E posso io pensare che il grande Jeovah dorma, come Kemosh e le altre false divinità? Ah, no! Il Cielo ha sentito i miei pensieri, e li ha trascritti; Deve essere così. Ecco quello che sconvolge il mio cervello, e versa nel mio petto mille spasimi che mi fanno ammattire. Orrido pensiero! Mia unica figlia, così cara, predestinata dal padre! Sì, il voto è passato, e Gilead ha trionfato sopra i suoi nemici. Perciò domani all'alba... non posso più.

**IPHIS**

Such news flies swift. I've heard the mournful cause Of all your sorrows. Of my father's vow Heav'n spoke its approbation by success. Jephtha has triumph'd, Israel is free. For joys so vast too little is the price Of one poor life. But oh, accept it, Heav'n, A grateful victim, and thy blessing still Pour on my country, friends, and dearest father !

**IPHIS**

Happy they! This vital breath With content I shall resign, And not murmur or repine, Sinking in the arms of death. Happy they. . . *da capo*

**JEPHTHA**

Deeper, and deeper still, thy goodness, child, Pierceth a father's bleeding heart, and checks The cruel sentence on my falt'ring tongue. Oh, let me whisper it to the raging winds, Or howling deserts; for the ears of men It is too shocking. Yet have I not vow'd? And can I think the great Jehovah sleeps, Like Chemosh and such fabled deities? Ah no; Heav'n heard my thoughts, and wrote them down; It must be so. 'Tis this that racks my brain, And pours into my breast a thousand pangs That lash me into madness. Horrid thought! My only daughter, so dear a child, Doom'd by a father! Yes, the vow is past, And Gilead hath triumph'd o'er his foes. Therefore, tomorrow's dawn... I can no more.

**[N° 48 – Coro]**

**CORO**

Come oscuri sono, o Signore, i tuoi decreti,  
tutti nascosti alla vista dei mortali,  
che volgono le nostre gioie in dolori,  
e i nostri trionfi in pianto,  
come la notte succede al giorno.  
No una gioia certa,  
no una solida pace,  
noi mortali conosciamo  
qui sulla terra,  
eppure dobbiamo conformarci a questa mas-  
sima:  
“Tutto quello che è, è giusto.”

**48. Chorus**

**CHORUS**

How dark, O Lord, are Thy decrees,  
All hid from mortal sight,  
All our joys to sorrow turning,  
And our triumphs into mourning,  
As the night succeeds the day.  
No certain bliss,  
No solid peace,  
We mortals know  
On earth below,  
Yet on this maxim still obey:  
“Whatever is, is right.”

## ATTO TERZO

### Scena I°

*Jephtha, Ifide, Sacerdoti e Coro*

#### [N° 49 – Recitativo accompagnato]

**JEPHTHA**

Nascondi i tuoi raggi odiati o sole, fra le tue nubi,  
e l'oscurità, profonda quanto il dolore di un padre,  
un padre che offre la sua unica figlia  
perché lo ha giurato in cambio della vittoria e della pace!

#### [N° 50 – Aria]

**JEPHTHA**

Portatela, o angeli, attraverso i cieli  
lontano al di sopra dell'orizzonte blu.  
Che ella vi salga gloriosa come voi  
e vi regni per sempre come voi.  
Portatela... *da capo*.

#### [N° 51 – Recitativo]

**IFIDE**

Voi, sacri sacerdoti, le cui mani non sono mai state sporcate  
di sangue umano, perché avete così paura  
ad eseguire la volontà di mio padre? All'appello del cielo  
io obbedisco con umile rassegnazione.

#### [N° 52 – Aria]

**IFIDE**

Addio, limpide sorgenti e ruscelli,  
prati fioriti, boschi ombrosi;  
addio mondo indaffarato dove regnano  
brevi ore di gioia e anni di dolore.  
Scene più luminose cercherò lassù,  
nel regno della pace dell'amore.

#### [N° 53 – Coro dei Sacerdoti]

**CORO**

Dubbioso timore e riverente spavento  
ci colpiscono, Signore, mentre qui ci prosterniamo;  
la tua santa legge ci trattiene,

**JEPHTHA**

Hide thou thy hated beams, O sun, in clouds  
And darkness, deep as is a father's woe;  
A father, off'ring up his only child  
In vow'd return for victory and peace.

**JEPHTHA**

Waft her, angels, through the skies,  
Far above yon azure plain,  
Glorious there, like you, to rise,  
There, like you, for ever reign.  
Waft her. . . *da capo*

**IPHIS**

Ye sacred priests, whose hands ne'er yet were stain'd  
With human blood, why are ye thus afraid  
To execute my father's will? The call of Heav'n  
With humble resignation I obey.

**IPHIS**

Farewell, ye limpid springs and floods,  
Ye flow'ry meads and leafy woods;  
Farewell, thou busy world where reign  
Short hours of joy and years of pain.  
Brighter scenes I seek above  
In the realms of peace and love.

**CHORUS**

Doubtful fear and rev'rent awe  
Strike us, Lord, while here we bow,  
Check'd by Thy all-sacred law,  
Yet commanded by the vow.



ma il voto ce lo impone.  
In questa angoscia ascolta la nostra preghiera  
e dichiara la tua volontà.

**[N° 54 – Sinfonia]**

**[N° 55 – Recitativo]**

ANGELO

Alzati, Jephtha, e voi, reverendi sacerdoti, fermate  
la mano omicida. Nessun voto può prescrivere  
la legge di Dio. né questo era il suo intento  
se lo si esamina bene; pertanto sarà compiuto.  
Tua figlia, Jephtha la devi dedicare  
a Dio, per sempre pura e vergine,  
e non come oggetto di sacrificio  
doveva servire come olocausto a Dio.  
Lo Spirito Santo così impone la sua volontà,  
e ordina che sia così interpretata, e approva la  
tua fede.

**[N° 56 – Aria]**

ANGELO

Tu vivrai felice, Ifide,  
mentre il coro delle vergini  
suonerà le sue arpe dalle corde d'oro,  
e ogni anno ti renderà omaggio.  
Felice Ifide, tutti i tuoi giorni  
pura, angelica, virginale  
trascorrerai lunghi giorni  
per sempre coronata da encomi.

**[N° 57 – Arioso]**

JEPHTHA

Per sempre benedetto sia il Tuo santo nome,  
Signore Dio di Israele!

**[N° 58 – Coro dei Sacerdoti]**

CORO

Sublime oggetto di lode infinita,  
le tue vie sono giuste e dritte.  
La tua misericordia non verrà mai meno,  
sempre fedele, sempre sicura.

Hear our pray'r in this distress,  
And Thy determin'd will declare.

ANGEL

Rise, Jephtha, and ye rev'rend priests, withhold  
The slaught'rous hand. No vow can disannul  
The law of God, nor such was its intent  
When rightly scann'd; yet still shall be fulfill'd.  
Thy daughter, Jephtha, thou must dedicate  
To God, in pure and virgin state fore'er,  
As not an object meet for sacrifice,  
Else had she fall'n an holocaust to God.  
The Holy Sp'rit, that dictated thy vow,  
Bade thus explain it, and approves thy faith.

ANGEL

Happy, Iphis shalt thou live,  
While to thee the virgin choir  
Tune their harps of golden wire,  
And their yearly tribute give.  
Happy, Iphis, all thy days,  
Pure, angelic, virgin-state,  
Shalt thou live, and ages late  
Crown thee with immortal praise.

JEPHTHA

For ever blessed be Thy holy name,  
Lord God of Israel!

CHORUS

Theme sublime of endless praise,  
Just and righteous are thy ways;  
And thy mercies still endure,  
Ever faithful, ever sure.

## Scena II°

*Entrano Zebul, Storgè, Hamor e il Coro degli Israeliti.*

### [N° 59 – Recitativo]

**ZEBUL**

Lasciatemi gioire di questa felice svolta,  
mio onorato fratello, giudice di Israele!  
Le nazioni canteranno la tua fede, il tuo coraggio,  
la tua probità, e nel loro giusto encomio,  
esse si assoceranno per celebrare il nome di  
tua figlia.

### [N° 60 – Aria]

**ZEBUL**

Lodatela, voi corteo delle Vergini  
con lieti canti di più nobile scelta.  
Voi angeli benedetti, tutt'attorno  
lodatela con musica melodiosa.  
Le virtù che vi appartengono,  
l'amore e la verità chiedono musica.

### [N° 61 – Recitativo]

**STORGÈ**

Lascia che una madre ti prenda fra le sue braccia,  
e accetti con gioia sottomessa, figlia mia,  
che la tua vita sia dedicata al Cielo.

### [N° 62 – Aria]

**STORGÈ**

Dolce come la vista al cieco,  
e la libertà dalla schiavitù,  
tale è la gioia che trovo in te,  
che sei stata salvata dalla tomba.  
Così tu sei sempre mia.  
Tale è il decreto del Cielo,  
che ha benedetto i tuoi genitori,  
benedicendo te.

### [N° 63 – Recitativo]

**HAMOR**

Con felicità, Ifide, io vedo la tua salvezza.  
Ma dovrò piangere per sempre una perdita così  
cara,  
benché Jephtha sia stato grande ad onorarmi,  
dandomi il nome del figlio.

**ZEBUL**

Let me congratulate this happy turn,  
My honour'd brother, judge of Israel!  
Thy faith, thy courage, constancy and truth  
Nations shall sing, and in their just applause,  
All join to celebrate thy daughter's name.

**ZEBUL**

Laud her, all ye virgin train  
In glad songs of choicest strain.  
Ye blest angels all around,  
Laud her in melodious sound.  
Virtues that to you belong,  
Love and truth demand the song.

**STORGÈ**

Oh, let me fold thee in a mother's arms,  
And with submissive joy, my child,  
Receive thy designation to the life of Heav'n.

**STORGÈ**

Sweet as sight to the blind,  
Or freedom to the slave,  
Such joy in thee I find,  
Safe from the grave.  
Still I'm of thee possess'd,  
Such is kind Heav'n's decree  
That hath thy parents bless'd  
In blessing thee.

**HAMOR**

With transport, Iphis, I behold thy safety,  
But must forever mourn so dear a loss,  
Dear, though great Jephtha were to honour me  
Still with the name of son.

**[N° 64 – Aria]**

**HAMOR**

È il potere del Cielo che governa tutto  
che controlla il pianto che sta salendo.  
Che io possa ancora adorare  
e pensare a un angelo,  
mentre così ogni fascino e ogni bellezza  
risplendano di luce più che umana.  
È il potere... *da capo*.

**[N° 65 – Recitativo]**

**IFIDE**

Mio fedele Hamor, che la Provvidenza  
che ci invita alla sottomissione o ce la impone,  
ti guiderà verso una scelta più felice.

**[N° 66a – Aria]**

**IFIDE**

Tutto quello che è mio in Hamor  
io lo cedo liberamente al Cielo.  
La gioia trionfante coroni i tuoi giorni  
e il tuo nome sia eternamente lodato.  
Più grande è la felicità che mi sarà assegnata  
più grande sarà quella che ti attenderà!  
Tutto quello che è mio... *da capo*.

**[N° 66b – Duetto e Quintetto]**

**HAMOR**

Tutto quello che è mio in Ifide  
liberamente lo cedo al Cielo.

**IFIDE**

Obbedendo alla volontà suprema,  
avrò sempre stima per Hamor.

**HAMOR**

Obbedendo all'onnipotente,  
adorerò ancora la mia Ifide.

**IFIDE, HAMOR, STORGÈ, JEPHTHA, ZEBUL**

La gioia trionfante coroni i tuoi giorni  
e il tuo nome sia eternamente lodato.

**[N° 67 – Coro degli Israeliti]**

**CORO**

E voi, membri della casa di Gilead, con una

**HAMOR**

'Tis Heav'n's all-ruling pow'r  
That checks the rising sigh;  
Yet let me still adore  
And think an angel by,  
While thus each charm and beauteous line  
With more than human lustre shine.  
'Tis Heav'n's. . . *da capo*

**IPHIS**

My faithful Hamor, may that Providence  
Which gently claims or forces our submission,  
Direct thee to some happier choice.

**IPHIS**

All that is in Hamor mine,  
Freely I to Heav'n resign.  
Joys triumphant crown thy days,  
And thy name eternal praise.  
Greater the bliss assign'd to me,  
Greater still attend on thee.  
Freely. . . *da capo*

**HAMOR**

Freely I to Heav'n resign  
All that is in Iphis mine.

**IPHIS**

Duteous to the will supreme,  
Still my Hamor I'll esteem.

**HAMOR**

Duteous to almighty pow'r,  
Still my Iphis I'll adore.

**IPHIS, HAMOR, STORGÈ, JEPHTHA, ZEBUL**

Joys triumphant crown thy days,  
And thy name eternal praise.]

**CHORUS**

Ye house of Gilead, with one voice,

sola voce  
gioite di questi multipli benefici.  
Liberata dal gladio distruttore della guerra,  
la pace riprenderà i suoi benefici tutt'attorno,  
mentre voi avanzerete sul cammino della virtù  
Così siano benedetti quelli che temono il  
Signore.  
Amen. Alleluja!

In blessings manifold rejoice.  
Freed from war's destructive sword,  
Peace her plenty round shall spread,  
While in virtue's path you tread;  
So are they blest who fear the Lord.  
Amen. Hallelujah.

**FINE DELL'OPERA**